

Modalità operative concernenti gli aspetti gestionali e contabili del piano finanziario del Documento di Attuazione Regionale del POR “Competitività regionale e Occupazione” FESR 2007/2013

Nella gestione delle risorse del POR “Competitività regionale e Occupazione” FESR 2007/2013, ogniqualvolta si verifichi l’esigenza, da parte dei dirigenti responsabili per materia, di apportare modifiche agli stanziamenti dei capitoli assegnati, ivi compreso variazioni per storni contabili, con conseguenti ricadute sul piano finanziario complessivo del DAR, si dovranno osservare le seguenti disposizioni.

La proposta di variazione al Piano finanziario del DAR deve:

- a. essere inviata, con comunicazione ufficiale e a firma congiunta dei Responsabili competenti per materia, contestualmente all’Autorità di gestione, all’Autorità di certificazione del POR e al Responsabile del Settore Politiche di Bilancio (qualora non sia Autorità di certificazione);
- b. contenere in modo dettagliato, oltre che le motivazioni, le modifiche da apportare al Piano finanziario del DAR, sia a livello di Attività, di Linee di intervento, Sub-linee di intervento sia a livello di fonte di finanziamento (UE, Stato, Regione, altra pubblica) specificando le annualità interessate dalla variazione;
- c. essere accompagnata da un prospetto di variazione al bilancio regionale, annuale e, se del caso, pluriennale; che evidenzia in maniera analitica gli storni da effettuare, ovvero per ciascun movimento occorre indicare:
 - capitolo spesa di provenienza;
 - capitolo spesa di destinazione;
 - l’ammontare di risorse oggetto di storno;

e per i capitoli di spesa vincolati

- le quote oggetto di storno (distinguendo le risorse UE da quelle Stato);
- i capitoli di entrata collegati ed interessati dall’adeguamento.

L’Autorità di Gestione valuta la richiesta e autorizza o meno lo storno con comunicazione formale al Settore richiedente e al Settore Politiche di bilancio, esaminando la conformità al Piano finanziario del POR.

LA DG Bilancio, Settore politiche di bilancio, valuta la richiesta e opera o meno lo storno, oltre che sulla base del parere dell’Autorità di gestione, tenendo conto anche della copertura finanziaria e della regolarità contabile.

Tale modalità deve intendersi riferita a qualsivoglia ipotesi di modificazione e in particolare a:

- modifiche apportate al piano finanziario di Attività, Linee di intervento e Sub-linee facenti riferimento alla medesima struttura responsabile,
- modifiche apportate al piano finanziario di Attività, Linee di intervento e Sub-linee facenti riferimento a strutture responsabili diverse,
- modifiche che non richiedono variazioni al piano finanziario del DAR, ma solo variazioni al Bilancio regionale (ad esempio l'istituzione di nuovi capitoli e/o storni tra capitoli appartenenti alla medesima Attività, Linea o Sub-linea, modifiche anagrafiche e/o di classificazione di bilancio) .

Le rimodulazioni del piano finanziario diventano effettive con provvedimento della Giunta Regionale che approva contestualmente DAR aggiornato e relative variazioni di bilancio.